

STANZIAMENTO DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Una pioggia di contributi per la “Fondazione Riviera dei Fiori”

L'ente sostiene le famiglie svantaggiate e finanzia borse di studio e di lavoro. Solo nel 2008 ha realizzato progetti per 123 mila euro

SANREMO. La Compagnia di San Paolo, una delle principali fondazioni europee, ha deliberato un contributo, che potrebbe arrivare fino a 100 mila euro, a favore della Fondazione comunitaria della Riviera dei Fiori onlus, impegnata in un programma di sostegno alle famiglie svantaggiate, che pre-

vede iniziative come l'istituzione di borse lavoro e borse di studio, l'elargizione di contributi alla Casa della Carità di Imperia, la realizzazione di progetti di primo soccorso sociale, assegnazione di borse di studio, e altre attività. Basti pensare che, nel 2008, la Fondazione ha aiutato 64 fra individui o nuclei familiari con bisogno economico grave e urgente, 50 studenti svantaggiati, e 50 anziani poveri e soli, elargendo 123 mila euro a favore di tre associazioni dedite all'affido di minori, di cooperative sociali impegnate in progetti di ripristino di uliveti abbandona-

nati e di un centro di aggregazione giovanile, oltre che per restauri di opere d'arte locali e per le spese funebri di persone poverissime.

Per sostenere le attività istituzionali 2009 della Fondazione, la Compagnia di San Paolo aveva già stanziato 150 mila euro; l'ulteriore finanziamento sarà invece destinato al rafforzamento patrimoniale dell'ente.

L'entità dell'erogazione per la crescita del patrimonio dipenderà dalla capacità della Riviera dei Fiori onlus di raccogliere donazioni: la Compagnia di San Paolo si è impegnata a dare alla

Fondazione comunitaria la cifra equivalente a quella che la stessa avrà ottenuto come insieme di donazioni da altri soggetti - singoli individui, imprese, enti o associazioni - entro un anno e, comunque, nel limite dei 100mila euro. «E' una grande sfida per la Fondazione e per l'intera comunità della nostra provincia - ha commentato il Cda della Fondazione - ma anche un grande stimolo a intensificare le azioni mirate alla raccolta di donazioni, così da poter finanziare le attività benefiche».

PAOLO ISAIA